

Conoscere per deliberare con OREIL (e con altri strumenti)

Sommario

- Perché conoscere per deliberare: la prevenzione
- Uno strumento già disponibile OREIL
- INFOR.MO e PREVIS
- L'accesso alle Norme UNI e CEI
- Il PRP 2026 Un «Piano ponte»

Perché conoscere per deliberare:
la prevenzione

«Conoscere per deliberare» è una frase di Luigi Einaudi

Esprime la necessità di basare le decisioni su studi, dati e analisi approfondite, piuttosto che su impulsività o pregiudizi

Non solo le decisioni, ma anche la programmazione del nostro lavoro, che è la PREVENZIONE

Dove agire? In quali comparti produttivi?
Con quali strumenti correttivi?

Uno strumento già disponibile:
OREIL



OSSERVATORIO
REGIONALE
DI MONITORAGGIO
DEGLI INFORTUNI
E DELLE MALATTIE
PROFESSIONALI
O CORRELATE
CON IL LAVORO



Uno strumento già disponibile:
OREIL

<https://www.oreil.it/>

<https://www.oreil.it/OREIL.htm>

<https://dati.inail.it>

Uno strumento già disponibile:
OREIL

0

ReIL

OSSERVATORIO REGIONALE DI MONITORAGGIO DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI O CORRELATE CON IL LAVORO

Ultime novità

Attività dei Servizi AUSL 2024

Attività di vigilanza, prevenzione e assistenza delle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna

Attività specialistiche UOIA 2024

Attività dei servizi impiantistici antinfortunistici svolte nel 2024 nella Regione Emilia-Romagna

Aggressioni in Sanità - 2024

Il report annuale sulle aggressioni ai lavoratori della sanità pubblica in Emilia-Romagna (dati 2023)

Rapporto Re.Na.Tu.NS 2023

Registro nazionale Tumori Naso-Sinusali. Attività del Centro Operativo Regionale Emilia-Romagna

Report Allegato 3B 2023

Analisi delle comunicazioni rese dai medici competenti della Regione Emilia-Romagna

Aggiornamento Mal.Prof. 2022

Publicato l'aggiornamento 2022 delle malattie professionali rilevate con il sistema Mal.Prof.

Rapporto Re. Na. Tu. NS. 2021

Il Sistema Informativo per la Prevenzione della Regione Emilia Romagna

NOVITÀ

Open Data INAIL

Dati mensili e semestrali

Esplora e analizza i dati attraverso dashboard interattive.

Vai agli Open Data →

Aggiornamento dei dati

I principali archivi: aziende, infortuni, malattie professionali, sorveglianza sanitaria in Emilia-Romagna

Aziende e addetti Inail

Infortuni per territorio

Malattie professionali

Sorveglianza sanitaria

Ultimo aggiornamento - 13 maggio 2026

Approfondimenti

Tipologie di infortunio, infortuni gravi e infortuni mortali

Infortuni per tipologia di attività

Infortuni con mezzi di trasporto e nel tragitto casa-lavoro

Modalità di accadimento e professioni

Infortuni mortali

25°C مشمس

Windows taskbar icons

13:00 26/05/2026

RER

Uno strumento già disponibile:

OREIL

OREIL:

- **è ad accesso LIBERO**
- **contiene dati relativi :**
 - **alle aziende e agli addetti presenti in Emilia-Romagna**
 - **agli infortuni sul lavoro e alle relative modalità di accadimento**
 - **alle malattie professionali segnalate alle AUSL e all'INAIL**



Uno strumento già disponibile:
OREIL

OREIL:

- **I dati sono aggiornati periodicamente**
- **utilizza i database di ISTAT e INAIL**

Uno strumento già disponibile: OREIL

OSSERVATORIO REGIONALE DI MONITORAGGIO DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI O CORRELATE CON IL LAVORO

Il Sistema Informativo per la Prevenzione della Regione Emilia Romagna

NOVITÀ

Open Data INAIL

Dati mensili e semestrali

Esplore e analizza i dati attraverso dashboard interattive.

Vai agli Open Data →

Ultime novità

Attività dei Servizi AUSL 2024

Attività di vigilanza, prevenzione e assistenza delle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna

Attività specialistiche UOIA 2024

Attività dei servizi impiantistici antinfortunistici svolte nel 2024 nella Regione Emilia-Romagna

Aggressioni in Sanità - 2024

Il report annuale sulle aggressioni ai lavoratori della sanità pubblica in Emilia-Romagna (dati 2023)

Rapporto Re.Na.Tu.NS 2023

Registro nazionale Tumori Naso-Sinusali. Attività del Centro Operativo Regionale Emilia-Romagna

Report Allegato 3B 2023

Analisi delle comunicazioni rese dai medici competenti della Regione Emilia-Romagna

Aggiornamento Mal.Prof. 2022

Pubblicato l'aggiornamento 2022 delle malattie professionali rilevate con il sistema Mal.Prof.

Rapporto Re. Na. Tu. NS. 2021

I principali archivi: aziende, infortuni, malattie professionali, sorveglianza sanitaria in Emilia-Romagna

Aziende e addetti Inail

Infortuni per territorio

Malattie professionali

Sorveglianza sanitaria

Allegato 3B
Esposizioni ai rischi e giudizi di idoneità

Ultimo aggiornamento - 13 maggio 2026

Approfondimenti

Tipologie di infortunio, infortuni gravi e infortuni mortali

Infortuni per tipologia di attività

Infortuni con mezzi di trasporto e nel tragitto casa-lavoro

Modalità di accadimento e professioni

> ESAW - Dati di sintesi

Infortuni mortali

Uno strumento già disponibile:

OREIL

Codici ATECO principali e più diffusi per la logistica:

52.25.09 - Altri servizi di logistica: Il codice più generale per aziende che gestiscono la catena di approvvigionamento.

52.29.22 - Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci: Specifico per la movimentazione, gestione e distribuzione.

52.25.01 - Servizi di logistica per opere d'arte: Specifico per il trasporto/stoccaggio di opere d'arte.

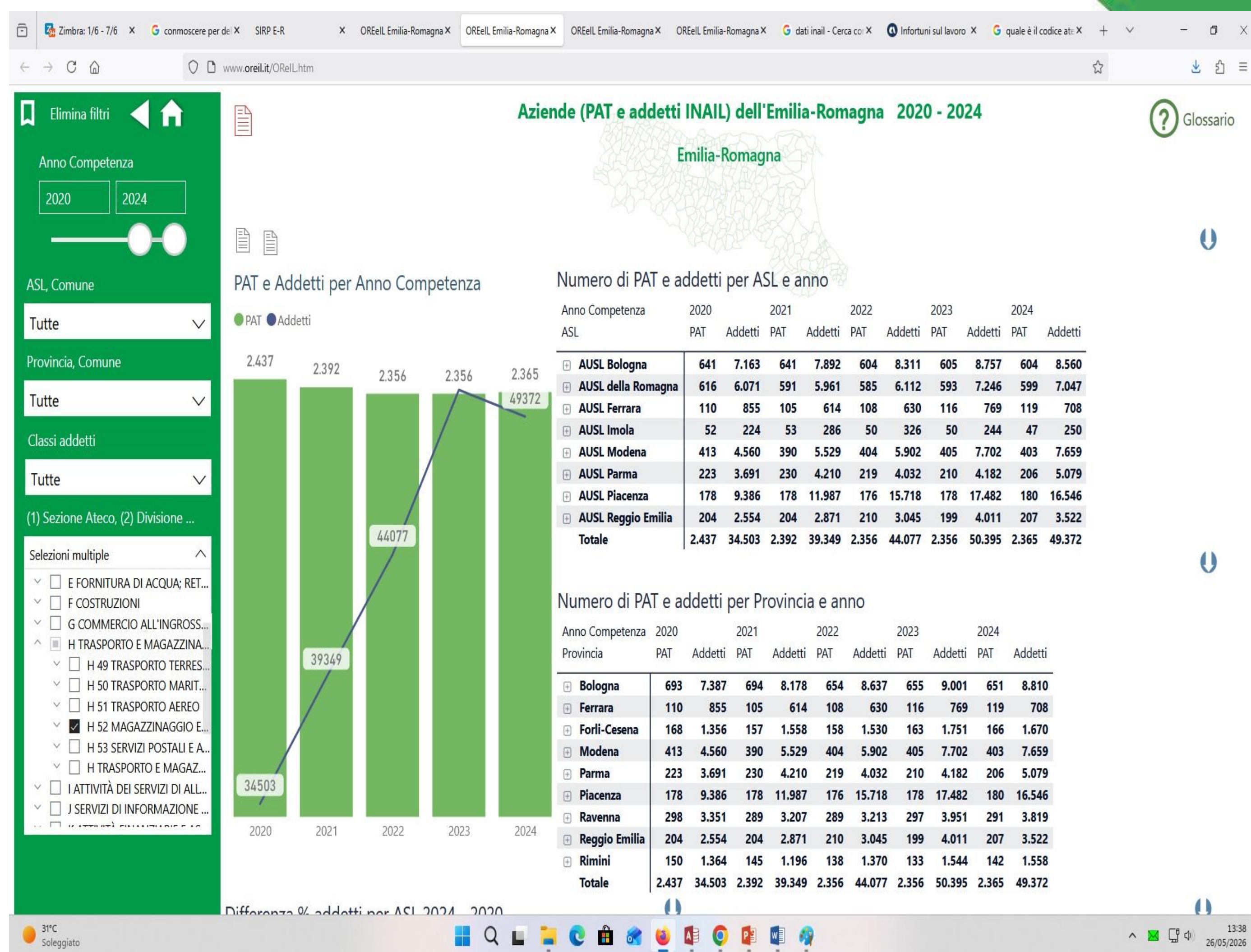
52.10.10 - Magazzini di custodia e deposito per conto terzi: Stoccaggio merci.

52.24.10 - Movimentazione merci: Include il facchinaggio e la gestione interna del magazzino.

52.26.02 - Attività di spedizione merci: Spedizionieri e agenti doganali.

53.20.00 - Altre attività postali e di corriere: Corrieri espressi.

Uno strumento già disponibile:
OREIL



Uno strumento già disponibile:
OREIL



Avvertenza

Con l'uso di alcuni filtri territoriali, per ASL e Provincia, abbinati alla selezione di piccoli comparti o sottogruppi Ateco, si otterranno risultati **statisticamente non significativi** a causa della **bassa numerosità** delle unità selezionate.

NT Addetti

Uno strumento già disponibile:
OREIL

0

ReIL

OSSERVATORIO REGIONALE DI MONITORAGGIO DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI O CORRELATE CON IL LAVORO

Ultime novità

Attività dei Servizi AUSL 2024

Attività di vigilanza, prevenzione e assistenza delle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna

Attività specialistiche UOIA 2024

Attività dei servizi impiantistici antinfortunistici svolte nel 2024 nella Regione Emilia-Romagna

Aggressioni in Sanità - 2024

Il report annuale sulle aggressioni ai lavoratori della sanità pubblica in Emilia-Romagna (dati 2023)

Rapporto Re.Na.Tu.NS 2023

Registro nazionale Tumori Naso-Sinusali. Attività del Centro Operativo Regionale Emilia-Romagna

Report Allegato 3B 2023

Analisi delle comunicazioni rese dai medici competenti della Regione Emilia-Romagna

Aggiornamento Mal.Prof. 2022

Publicato l'aggiornamento 2022 delle malattie professionali rilevate con il sistema Mal.Prof.

Rapporto Re. Na. Tu. NS. 2021

Il Sistema Informativo per la Prevenzione della Regione Emilia Romagna

NOVITÀ

Open Data INAIL

Dati mensili e semestrali

Esplora e analizza i dati attraverso dashboard interattive.

Vai agli Open Data →

Aggiornamento dei dati

I principali archivi: aziende, infortuni, malattie professionali, sorveglianza sanitaria in Emilia-Romagna

Aziende e addetti Inail

Infortuni per territorio

Malattie professionali

Sorveglianza sanitaria

Ultimo aggiornamento - 13 maggio 2026

Approfondimenti

Tipologie di infortunio, infortuni gravi e infortuni mortali

Infortuni per tipologia di attività

Infortuni con mezzi di trasporto e nel tragitto casa-lavoro

Modalità di accadimento e professioni

Infortuni mortali

25°C مشمس

Windows taskbar icons

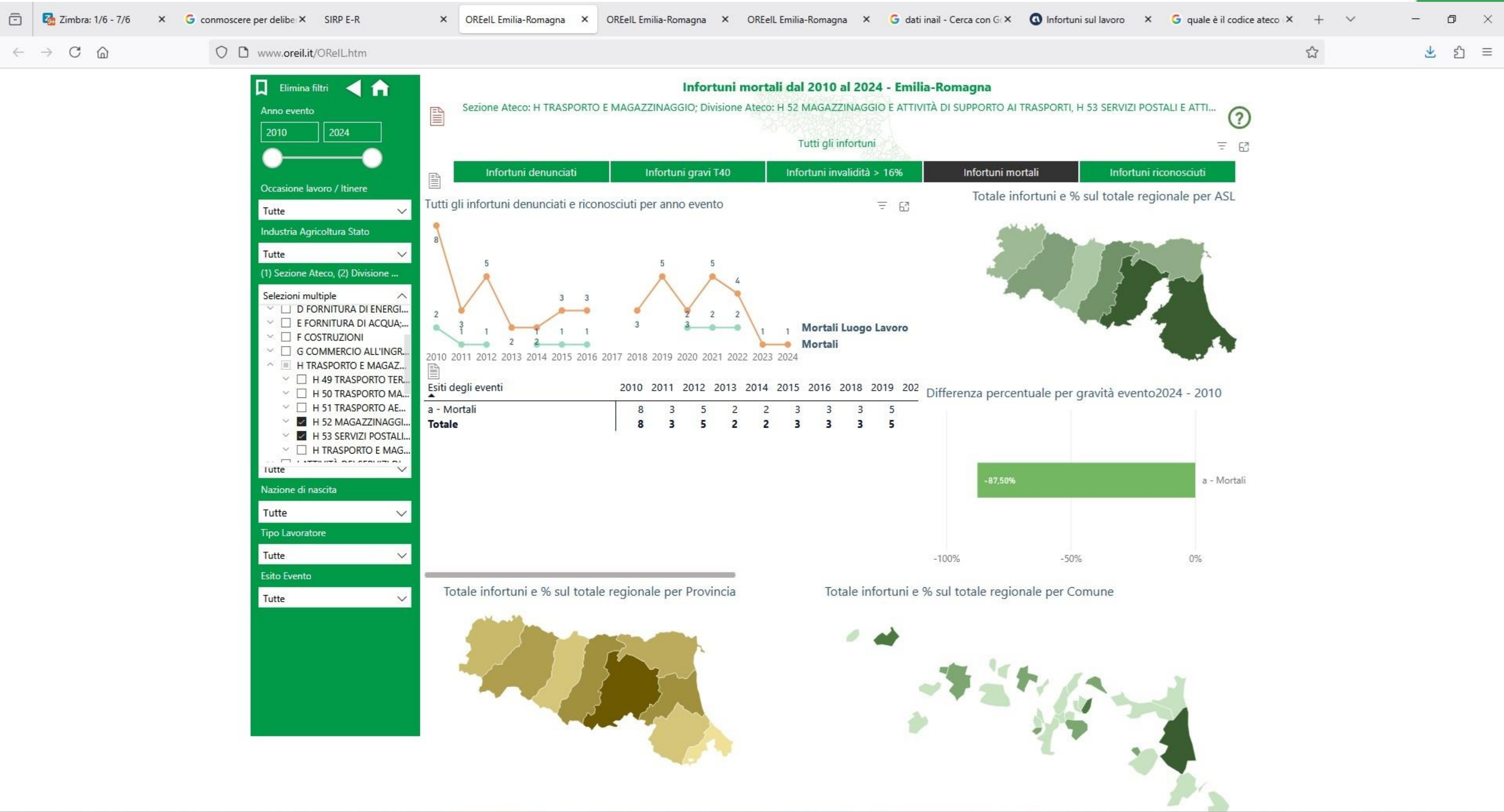
13:00 26/05/2026

Uno strumento già disponibile:
OREIL

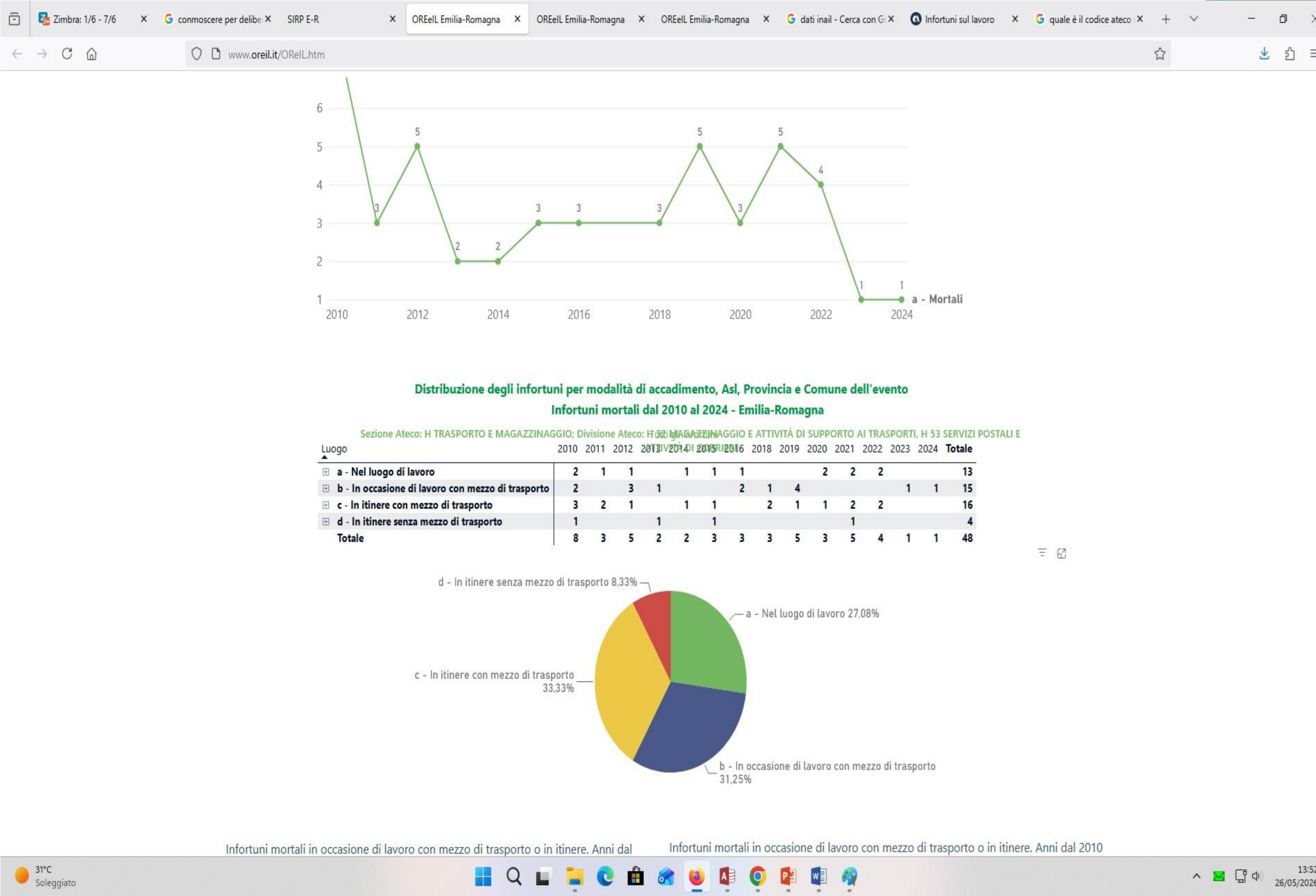
Infortuni per territorio



Uno strumento già disponibile:
OREIL



Uno strumento già disponibile:
OREIL



Uno strumento già disponibile:
OREIL

0

ReIL

OSSERVATORIO REGIONALE DI MONITORAGGIO DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI O CORRELATE CON IL LAVORO

Ultime novità

Attività dei Servizi AUSL 2024

Attività di vigilanza, prevenzione e assistenza delle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna

Attività specialistiche UOIA 2024

Attività dei servizi impiantistici antinfortunistici svolte nel 2024 nella Regione Emilia-Romagna

Aggressioni in Sanità - 2024

Il report annuale sulle aggressioni ai lavoratori della sanità pubblica in Emilia-Romagna (dati 2023)

Rapporto Re.Na.Tu.NS 2023

Registro nazionale Tumori Naso-Sinusali. Attività del Centro Operativo Regionale Emilia-Romagna

Report Allegato 3B 2023

Analisi delle comunicazioni rese dai medici competenti della Regione Emilia-Romagna

Aggiornamento Mal.Prof. 2022

Publicato l'aggiornamento 2022 delle malattie professionali rilevate con il sistema Mal.Prof.

Rapporto Re. Na. Tu. NS. 2021

Il Sistema Informativo per la Prevenzione della Regione Emilia Romagna

NOVITÀ

Open Data INAIL

Dati mensili e semestrali

Esplora e analizza i dati attraverso dashboard interattive.

Vai agli Open Data →

Aggiornamento dei dati

I principali archivi: aziende, infortuni, malattie professionali, sorveglianza sanitaria in Emilia-Romagna

Aziende e addetti Inail

Infortuni per territorio

Malattie professionali

Sorveglianza sanitaria

Ultimo aggiornamento - 13 maggio 2026

Approfondimenti

Tipologie di infortunio, infortuni gravi e infortuni mortali

Infortuni per tipologia di attività

Infortuni con mezzi di trasporto e nel tragitto casa-lavoro

Modalità di accadimento e professioni

Infortuni mortali

25°C مشمس

Windows icons

13:00 26/05/2026

RER

Uno strumento già disponibile:
OREIL

medici competenti della Regione Emilia-Romagna

Aggiornamento Mal.Prof. 2022
Pubblicato l'aggiornamento 2022 delle malattie professionali rilevate con il sistema Mal.Prof.

Rapporto Re. Na. Tu. NS. 2021
Registro nazionale Tumori Naso-Sinusali. Attività del Centro Operativo Regionale Emilia-Romagna

Nuovi aggiornamenti dei dati

- Flussi Informativi 31/10/2024
- Malprof 2010-2023
- Infor.Mo. 2005-2022

Nuovo Rapporto Re. Na. M. 2022
Il mesotelioma maligno in Emilia Romagna: incidenza ed esposizione ad amianto al 30 giugno 2022

Progetto BEEP
Studio epidemiologico sull'effetto delle temperature esterne estreme sugli infortuni sul lavoro in Italia

PRP 2020-2025
La programmazione del Piano Regionale Prevenzione della Regione Emilia-Romagna

Repertorio dei documenti

Infortuni per tipologia di attività


ATECO 2007

> Infortuni per Comparto
> Infortuni per ATECO

Infortuni con mezzi di trasporto e nel tragitto casa-lavoro



> Infortuni stradali e in itinere

Modalità di accadimento e professioni



> ESAW - Dati di sintesi
> ESAW - Analisi dei casi
> Professioni e mansioni

Infortuni mortali



> Infor.Mo. - Dati di sintesi
> Infor.Mo. - Analisi dei casi

Malattie professionali segnalate alle AUSL e all'Inail - I registri tumori regionali

Malattie per territorio



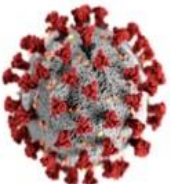
> Denunce all' Inail per tipologia
> Denunce alle ASL: MalProf

I registri tumori (in costruzione)



> Re.Na.M.
> Re.Na.Tu.NS.

NOVITA'



> Infortuni da COVID-19

Struttura produttiva dell'Emilia Romagna

Dati ISTAT



Dati ISTAT - Residenti e occupati

Aziende per tipologia di attività



> Aziende e addetti per Comparto
> Aziende e addetti per ATECO

31°C
Soleggiato



13:36
26/05/2026

Uno strumento già disponibile:
OREIL

Modalità di accadimento e professioni



- > ESAW - Dati di sintesi
- > ESAW - Analisi dei casi
- > Professioni e mansioni

Uno strumento già disponibile:
OREIL



Il sistema **ESAW** (European Statistics on Accidents at Work) analizza le modalità di accadimento degli infortuni utilizzando un metodo con 8 variabili; analizza la catena di eventi che portano all'infortunio.

Uno strumento già disponibile:
OREIL

Gli 8 fattori ESAW

- Tipo di luogo: esprime l'ambito (cantiere edile, luogo di produzione, strada, ecc.) in cui l'infortunio è avvenuto.
- Tipo di lavoro: rappresenta l'attività concreta a cui la vittima si stava dedicando (coltivazione del suolo, manutenzione, guida di mezzi, ecc.).
- Attività fisica specifica: è l'azione che la vittima stava concretamente eseguendo nel momento precedente l'infortunio
- Agente materiale: lo strumento per questa attività
Esempi: maneggiare - barra di ferro; adoperare - cacciavite; camminare; avviare - fresatrice, ecc.).
- Deviazione e il suo agente materiale (2 variabili): delinea ciò che è avvenuto di anormale, ciò che è andato storto, ciò che ha deviato il processo in corso dalla sua normalità. Tale concetto è articolato in due variabili, deviazione ed agente materiale associato, come, ad esempio: rottura - fune; caduta - carico sospeso; fuoruscita - acido cianidrico.
- Contatto e il suo agente materiale (2 variabili): questa coppia di variabili esprime il contatto appunto tra la vittima e un agente materiale come ad esempio urto contro - muro; schiacciamento sotto - trattore; violenza da parte di - una persona esterna.

Uno strumento già disponibile:
OREIL

Industria Agricoltura Stato

Tutte

Comparti, Voce di tariffa

Tutte

(1) Sezione Ateco, (2) Divisione ...

Selezioni multiple

☐ H 49 TRASPORTO ...

☐ H 50 TRASPORTO ...

☐ H 51 TRASPORTO ...

☒ H 52 MAGAZZINA...

☒ H 53 SERVIZI POST...

☐ H TRASPORTO E M...

☐ I ATTIVITÀ DEI SERVIZI...

☐ J SERVIZI DI INFORM...

☐ K ATTIVITÀ FINANZIA...

☐ L ATTIVITÀ IMMOBILI...

Tutte

Attività fisica

Tutte

Agente attività

Tutte

Deviazione

Tutte

Agente deviazione

Tutte

Contatto

Tutte

Agente contatto

Tutte

Sede della lesione ESAW

Tutte

Natura della lesione ESAW

Tutte

Voci professioni a 2 cifre

Tutte

Voci professioni

Infortuni gravi T40

Infortuni invalidità > 16%

Infortuni mortali

Infortuni riconosciuti

Valori mancanti (consentono di valutare l'estensione della copertura del dato)

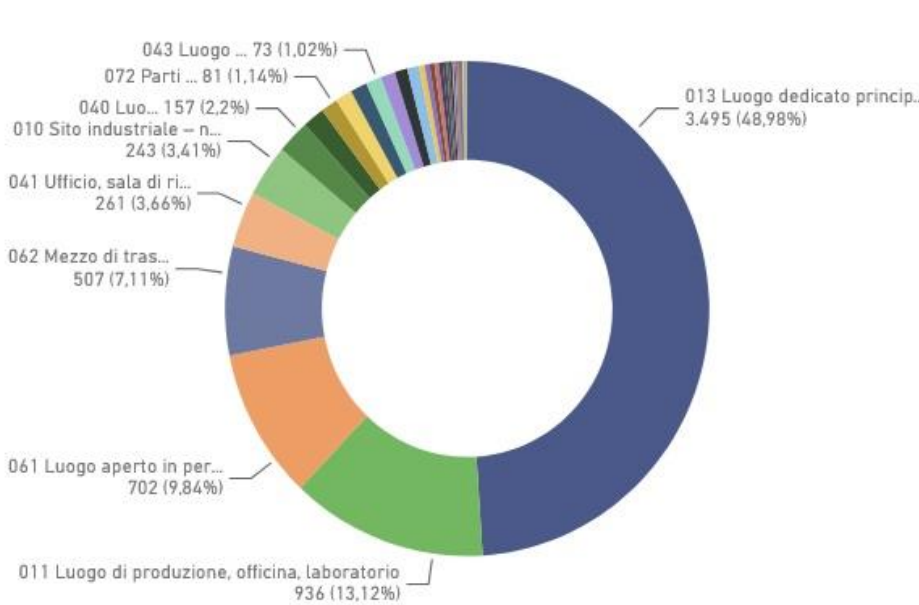
Attività fisica	Selezione	Deviazione	Selezione	Contatto	Selezione
-- Non determinata	520	-- Non determinata	520	-- Non determinato	520
00 Nessuna informazione	483	00 Nessuna informazione	503	00 Nessuna informazione	526
Totale	1.003	Totale	1.023	Totale	1.046

Infortuni gravi T40

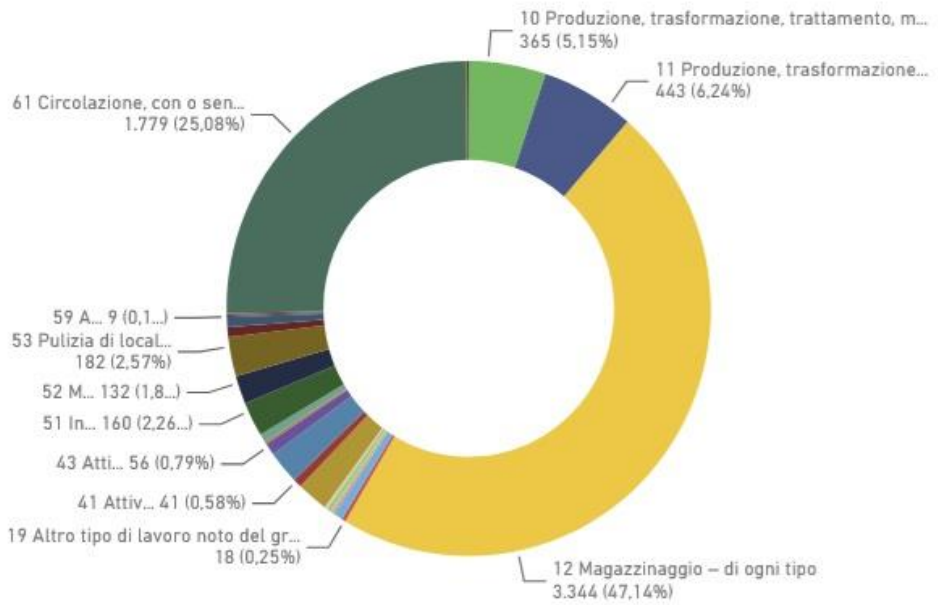
8.140

Selezione

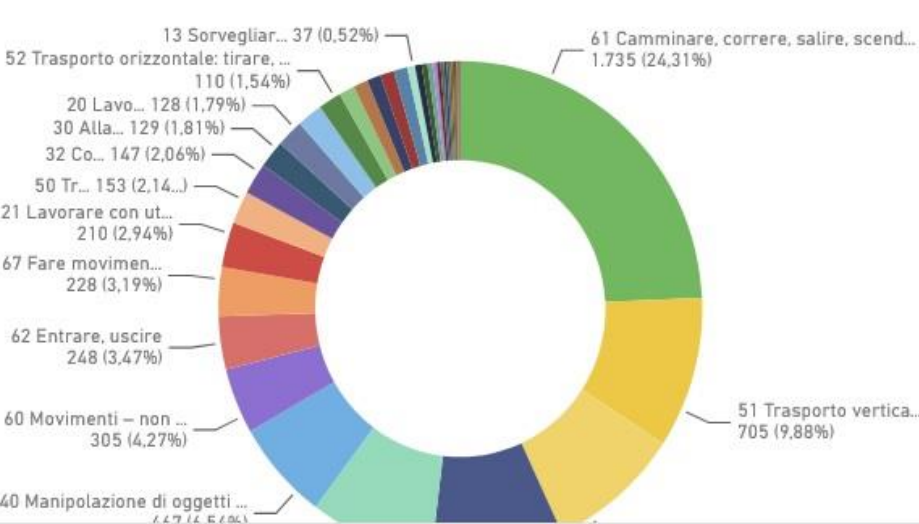
Selezione per Tipo luogo



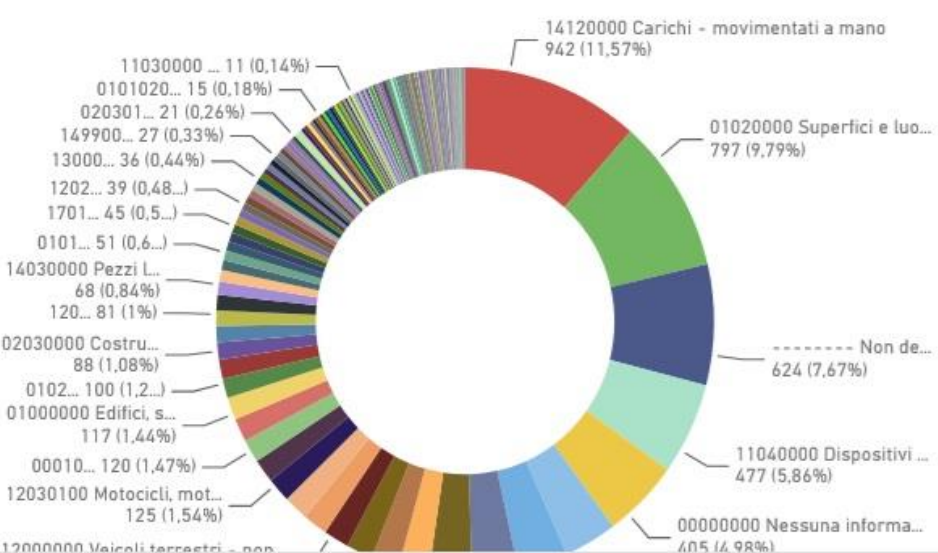
Selezione per Tipo lavoro



Selezione per Attività fisica



Selezione per Agente attività

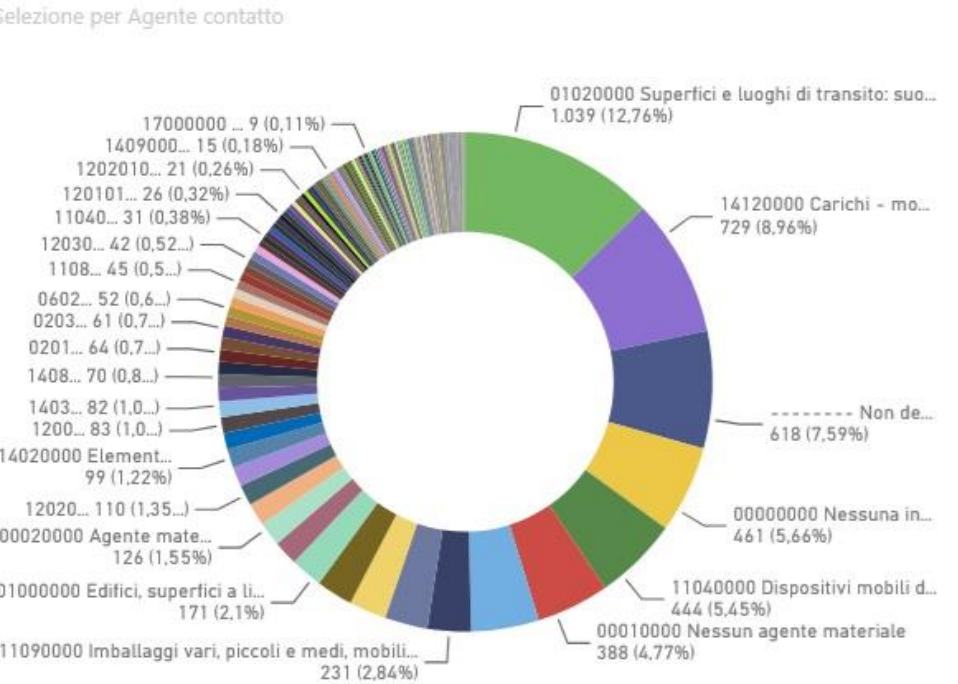
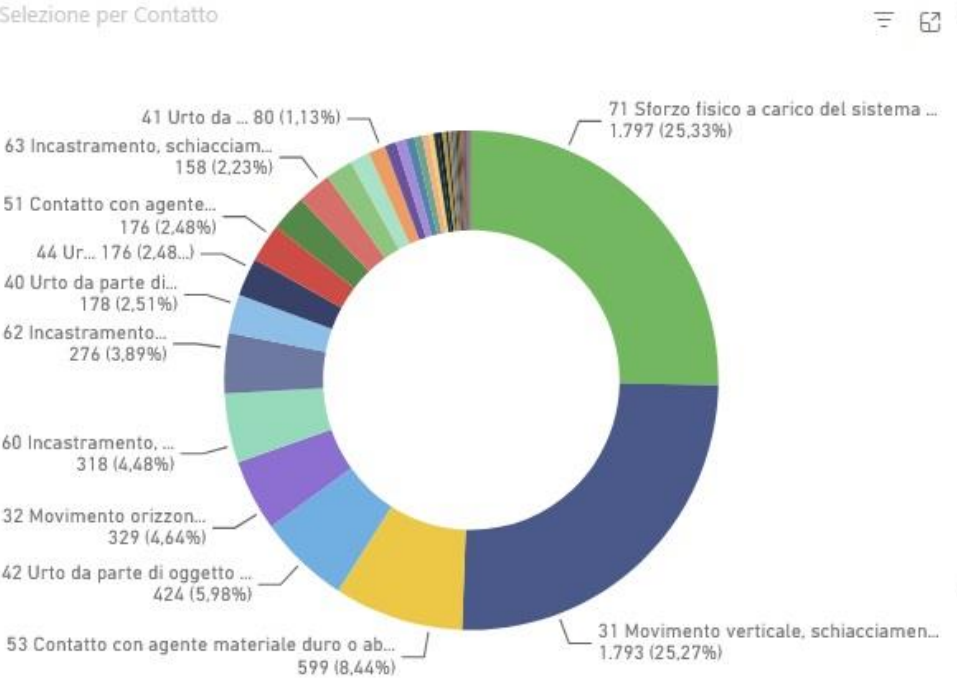
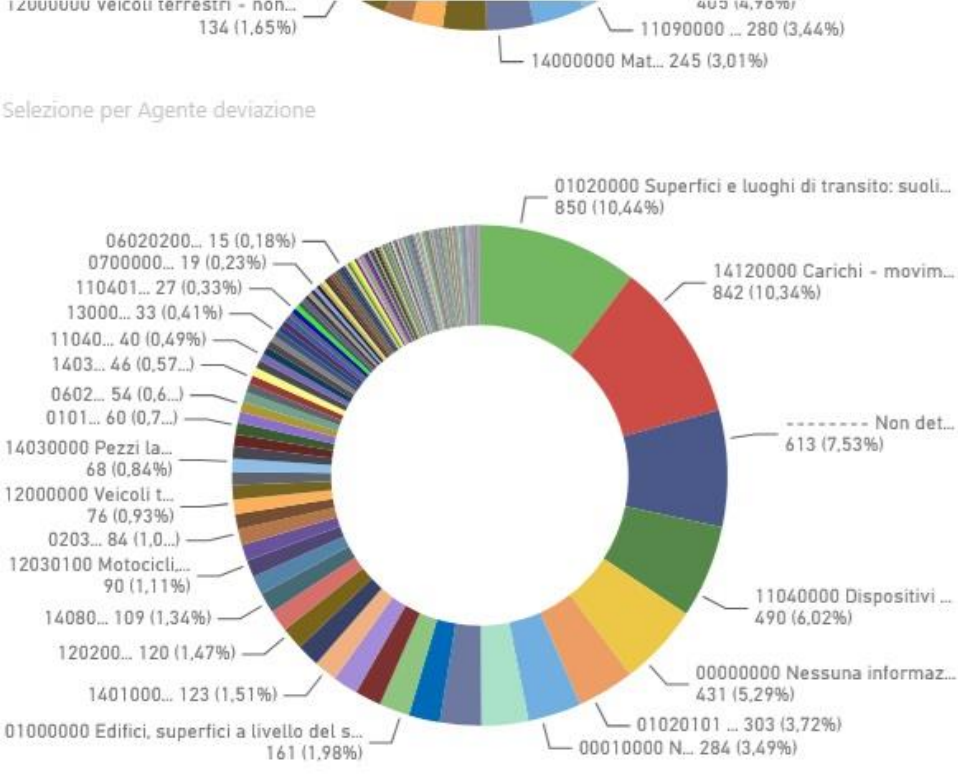
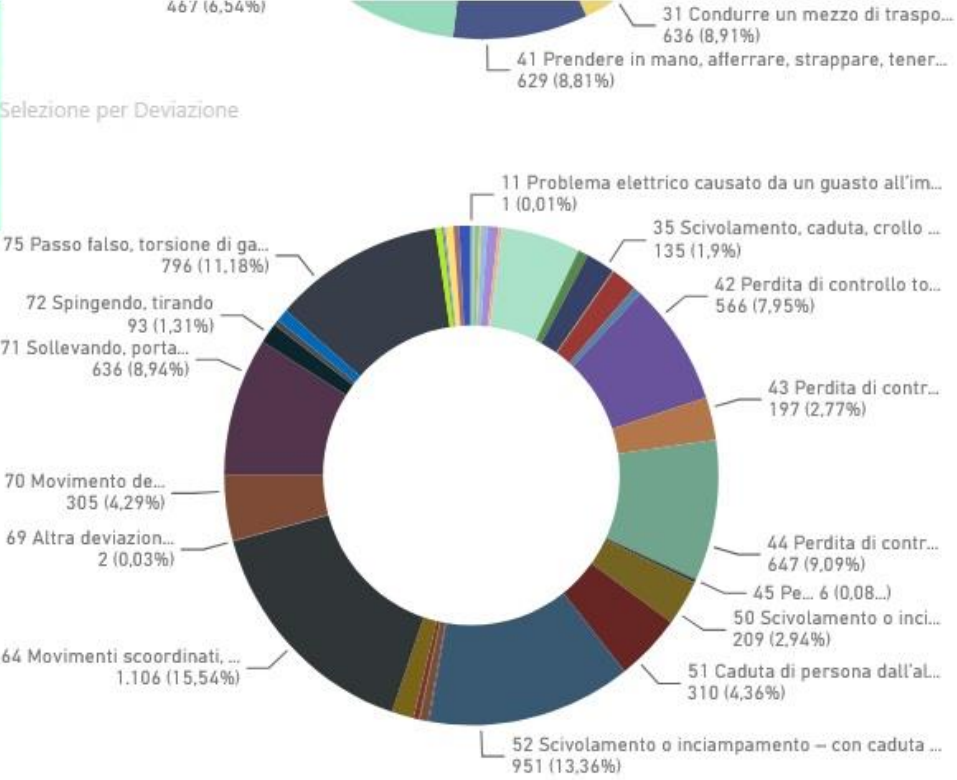


Uno strumento già disponibile:
OREIL

Tutte

Occasione lavoro / Itinere

a - Nel luogo di lavoro



Uno strumento già disponibile:
OREIL



Uno strumento già disponibile:
OREIL

Da OREIL si possono consultare i
dati di INFOR.MO

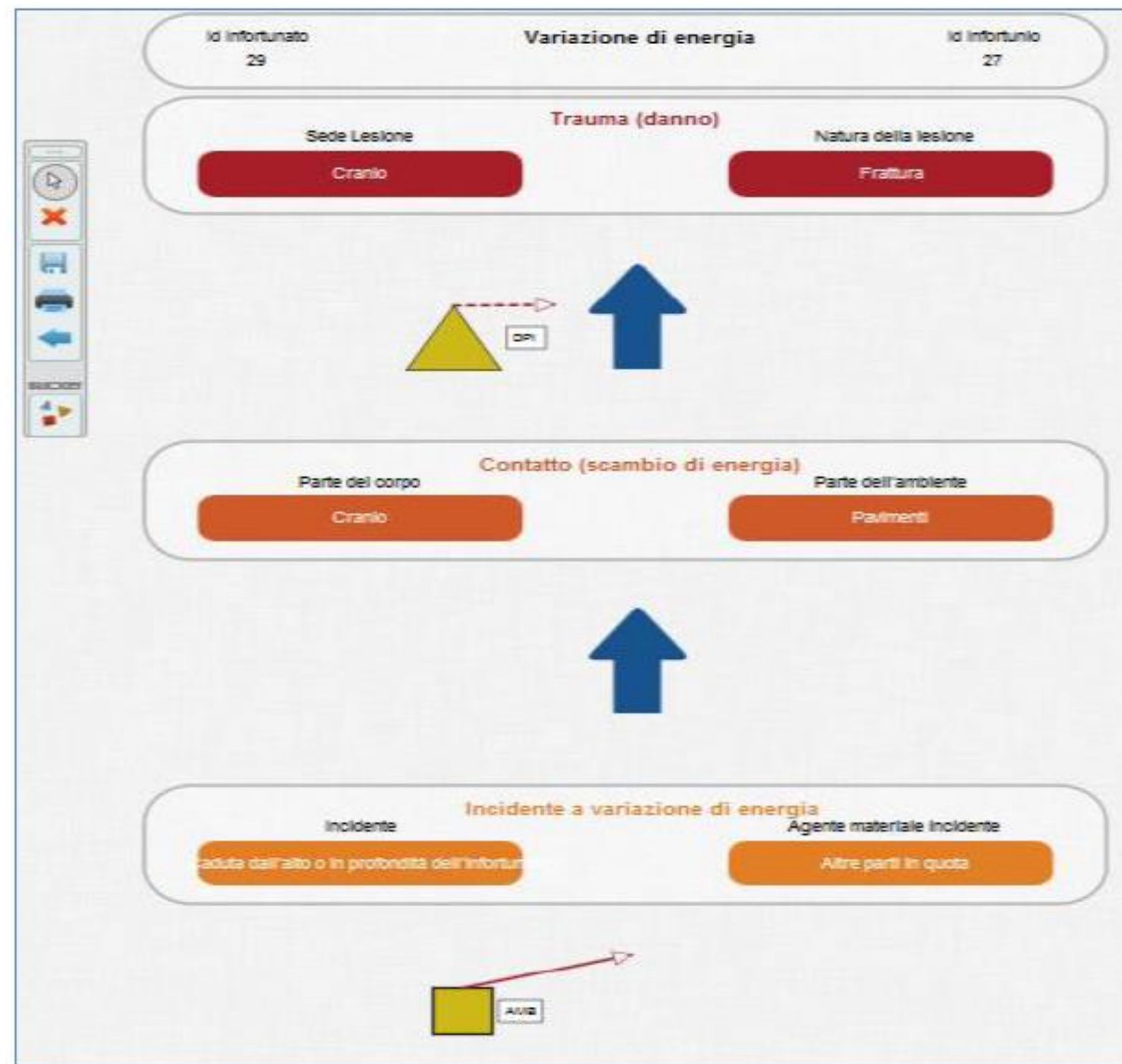


Figura 15: Ricostruzione grafica finale della dinamica infortunistica



Il metodo INFOR.MO. analizza alcuni tipi di infortunio:

- Mortali
- Gravi (> 60 gg.) con macchine e attrezzature in agricoltura
- Gravi (> 60 gg.) con macchine e attrezzature in occasione di manutenzione



La piattaforma è stata costruita dall'INAIL.

L'inserimento dati è a cura delle Aziende USL
(caricamento dati e validazione da parte di tecnici
«formati» tramite accesso riservato / protetto da
password / SPID / CIE)

Il metodo viene
chiamato anche
«sbagliando si impara»



INFOR.MO

Andiamo alle pagine dell'INAIL

Informoweb

Queste sono ad
accesso libero



passiamo alle pagine dell'INAIL ->



<https://www.inail.it/nsol-informo/analisi.do?>

<https://www.inail.it/nsol-informo/home.do?tipoEvento=1>

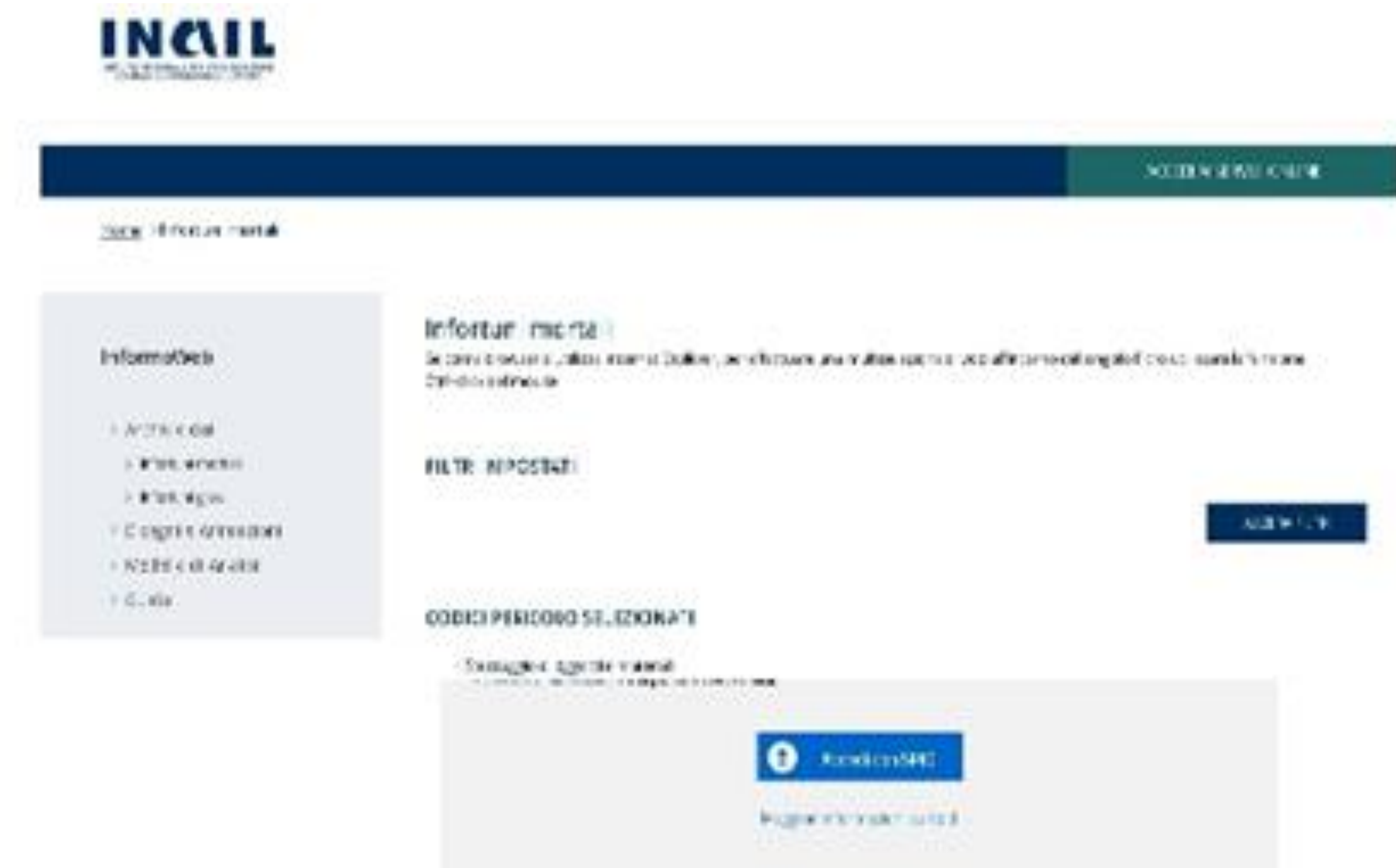
INFOR.MO

Andiamo alle pagine
dell'INAIL

Informoweb

Queste sono ad
accesso libero

passiamo alle pagine dell'INAIL ->



INFOR.MO

Informoweb

accesso libero

Informoweb

Archivio dati

- Infortuni mortali
- Infortuni gravi

Disegni e Animazioni

Modello di Analisi



[Home](#) > Infortuni mortali

InformoWeb

- > Archivio dati
 - > Infortuni mortali
 - > Infortuni gravi
- > Disegni e Animazioni
- > Modello di Analisi
- > Guida

INFOR.MO

Informoweb

accesso libero

Informoweb

Archivio dati

- Infortuni mortali
- Infortuni gravi

Disegni e Animazioni

Modello di Analisi



[Home](#) > Infortuni mortali

InformoWeb

- > Archivio dati
 - > Infortuni mortali
 - > Infortuni gravi
- > Disegni e Animazioni
- > Modello di Analisi
- > Guida

Informoweb

Modello di Analisi

Il modello INFORMO consente di esporre in maniera standardizzata la dinamica infortunistica , ovvero quella sequenza di eventi e circostanze che hanno portato il verificarsi dell'infortunio. Il verificarsi di un incidente non comporta necessariamente il verificarsi di un infortunio: condizione perché ciò avvenga è che vi sia uno scambio di energia (contatto) di una certa intensità tra l'ambiente fisico ed almeno una persona (lavoratore).

[Home](#) > [Modello di Analisi](#)

InformoWeb

- > Archivio dati
- > Disegni e Animazioni
- > Modello di Analisi
- > Guida

Il modello INFORMO

Il modello INFORMO rientra tra i modelli sistemici multifattoriali e multiassiali ad albero delle cause. Consente di esporre in maniera strutturata e standardizzata la **dinamica infortunistica** , ovvero quella sequenza di eventi e circostanze che hanno portato il verificarsi dell'infortunio. Il verificarsi di un incidente non comporta necessariamente il verificarsi di un infortunio: condizione ineliminabile perché ciò avvenga è che vi sia uno **scambio di energia (contatto)** di una certa intensità tra l'ambiente fisico ed almeno una persona (lavoratore). Cioè, perché si verifichi un danno biologico a seguito di un incidente è necessario che l'energia liberatasi passi, tutta o in parte, dall'ambiente alla persona o viceversa e che tale scambio sia sufficientemente grande da provocare danni. In generale, l'energia che viene scambiata deriva da due situazioni:

- a. avviene una rapida e non intenzionale liberazione/trasformazione di energia (di sede, tipo o intensità)
- b. non vi è alcuna alterazione nella situazione energetica, ma si assiste al tempo stesso alla modifica dell'interfaccia ambiente-lavoratore, dove quest'ultimo entra in contatto con l'energia correttamente presente, nelle ordinarie condizioni di lavoro, nell'ambiente stesso

Un incidente, quindi, assume il carattere di infortunio quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: vi sia, a seguito dell'incidente, un trasferimento di energia tra il lavoratore e l'ambiente fisico in cui si trova, ed a seguito del trasferimento di energia, insorga immediatamente un danno per il lavoratore.

Sulla base delle definizioni date, gli elementi costitutivi di un infortunio sono l'**incidente**, il **contatto** (scambio di energia), il **danno**.



[vedi esempio1](#)

[vedi esempio2](#)

Informoweb

Modello di Analisi

.... uno scambio di energia (contatto) di una certa intensità tra l'ambiente fisico ed almeno una persona (lavoratore). Cioè.....è necessario che l'energia liberatasi passi, tutta o in parte, dall'ambiente alla persona o viceversa e che tale scambio sia sufficientemente grande da provocare danni.

In generale, l'energia che viene scambiata deriva da due situazioni:

[Home](#) > [Modello di Analisi](#)

InformoWeb

- > Archivio dati
- > Disegni e Animazioni
- > Modello di Analisi
- > Guida

Il modello INFORMO

Il modello INFORMO rientra tra i modelli sistemici multifattoriali e multiassiali ad albero delle cause. Consente di esporre in maniera strutturata e standardizzata la **dinamica infortunistica**, ovvero quella sequenza di eventi e circostanze che hanno portato il verificarsi dell'infortunio. Il verificarsi di un incidente non comporta necessariamente il verificarsi di un infortunio: condizione ineliminabile perché ciò avvenga è che vi sia uno **scambio di energia (contatto)** di una certa intensità tra l'ambiente fisico ed almeno una persona (lavoratore). Cioè, perché si verifichi un danno biologico a seguito di un incidente è necessario che l'energia liberatasi passi, tutta o in parte, dall'ambiente alla persona o viceversa e che tale scambio sia sufficientemente grande da provocare danni. In generale, l'energia che viene scambiata deriva da due situazioni:

- a. avviene una rapida e non intenzionale liberazione/trasformazione di energia (di sede, tipo o intensità)
- b. non vi è alcuna alterazione nella situazione energetica, ma si assiste al tempo stesso alla modifica dell'interfaccia ambiente-lavoratore, dove quest'ultimo entra in contatto con l'energia correttamente presente, nelle ordinarie condizioni di lavoro, nell'ambiente stesso

Un incidente, quindi, assume il carattere di infortunio quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: vi sia, a seguito dell'incidente, un trasferimento di energia tra il lavoratore e l'ambiente fisico in cui si trova, ed a seguito del trasferimento di energia, insorga immediatamente un danno per il lavoratore.

Sulla base delle definizioni date, gli elementi costitutivi di un infortunio sono l'**incidente**, il **contatto** (scambio di energia), il **danno**.



[vedi esempio1](#)

[vedi esempio2](#)

Informoweb

Modello di Analisi

In generale, l'energia che viene scambiata deriva da due situazioni:

- 1) avviene una rapida e non intenzionale liberazione/trasformazione di energia (di sede, tipo o intensità)
- 2) non vi è alcuna alterazione nella situazione energetica, ma si assiste al tempo stesso alla modifica dell'interfaccia ambiente-lavoratore, dove quest'ultimo entra in contatto con l'energia correttamente presente, nelle ordinarie condizioni di lavoro, nell'ambiente stesso

[Home](#) > [Modello di Analisi](#)

InformoWeb

- > Archivio dati
- > Disegni e Animazioni
- > Modello di Analisi
- > Guida

Il modello INFORMO

Il modello INFORMO rientra tra i modelli sistemici multifattoriali e multiassiali ad albero delle cause. Consente di esporre in maniera strutturata e standardizzata la **dinamica infortunistica**, ovvero quella sequenza di eventi e circostanze che hanno portato il verificarsi dell'infortunio. Il verificarsi di un incidente non comporta necessariamente il verificarsi di un infortunio: condizione ineliminabile perché ciò avvenga è che vi sia uno **scambio di energia (contatto)** di una certa intensità tra l'ambiente fisico ed almeno una persona (lavoratore). Cioè, perché si verifichi un danno biologico a seguito di un incidente è necessario che l'energia liberatasi passi, tutta o in parte, dall'ambiente alla persona o viceversa e che tale scambio sia sufficientemente grande da provocare danni. In generale, l'energia che viene scambiata deriva da due situazioni:

- a. avviene una rapida e non intenzionale liberazione/trasformazione di energia (di sede, tipo o intensità)
- b. non vi è alcuna alterazione nella situazione energetica, ma si assiste al tempo stesso alla modifica dell'interfaccia ambiente-lavoratore, dove quest'ultimo entra in contatto con l'energia correttamente presente, nelle ordinarie condizioni di lavoro, nell'ambiente stesso

Un incidente, quindi, assume il carattere di infortunio quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: vi sia, a seguito dell'incidente, un trasferimento di energia tra il lavoratore e l'ambiente fisico in cui si trova, ed a seguito del trasferimento di energia, insorga immediatamente un danno per il lavoratore.

Sulla base delle definizioni date, gli elementi costitutivi di un infortunio sono l'**incidente**, il **contatto** (scambio di energia), il **danno**.



[vedi esempio1](#)

[vedi esempio2](#)

Informoweb

Modello di Analisi

Un incidente, quindi, assume il carattere di infortunio quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: vi sia, a seguito dell'incidente, un trasferimento di energia tra il lavoratore e l'ambiente fisico in cui si trova, ed a seguito del trasferimento di energia, insorga immediatamente un danno per il lavoratore.

Sulla base delle definizioni date, gli elementi costitutivi di un infortunio sono **l'incidente, il contatto (scambio di energia), il danno.**

[Home](#) > [Modello di Analisi](#)

InformoWeb

- > Archivio dati
- > Disegni e Animazioni
- > Modello di Analisi
- > Guida

Il modello INFORMO

Il modello INFORMO rientra tra i modelli sistemici multifattoriali e multiassiali ad albero delle cause. Consente di esporre in maniera strutturata e standardizzata la **dinamica infortunistica**, ovvero quella sequenza di eventi e circostanze che hanno portato il verificarsi dell'infortunio. Il verificarsi di un incidente non comporta necessariamente il verificarsi di un infortunio: condizione ineliminabile perché ciò avvenga è che vi sia uno **scambio di energia (contatto)** di una certa intensità tra l'ambiente fisico ed almeno una persona (lavoratore). Cioè, perché si verifichi un danno biologico a seguito di un incidente è necessario che l'energia liberatasi passi, tutta o in parte, dall'ambiente alla persona o viceversa e che tale scambio sia sufficientemente grande da provocare danni. In generale, l'energia che viene scambiata deriva da due situazioni:

- a. avviene una rapida e non intenzionale liberazione/trasformazione di energia (di sede, tipo o intensità)
- b. non vi è alcuna alterazione nella situazione energetica, ma si assiste al tempo stesso alla modifica dell'interfaccia ambiente-lavoratore, dove quest'ultimo entra in contatto con l'energia correttamente presente, nelle ordinarie condizioni di lavoro, nell'ambiente stesso

Un incidente, quindi, assume il carattere di infortunio quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: vi sia, a seguito dell'incidente, un trasferimento di energia tra il lavoratore e l'ambiente fisico in cui si trova, ed a seguito del trasferimento di energia, insorga immediatamente un danno per il lavoratore.



[vedi esempio1](#)

[vedi esempio2](#)

Informoweb

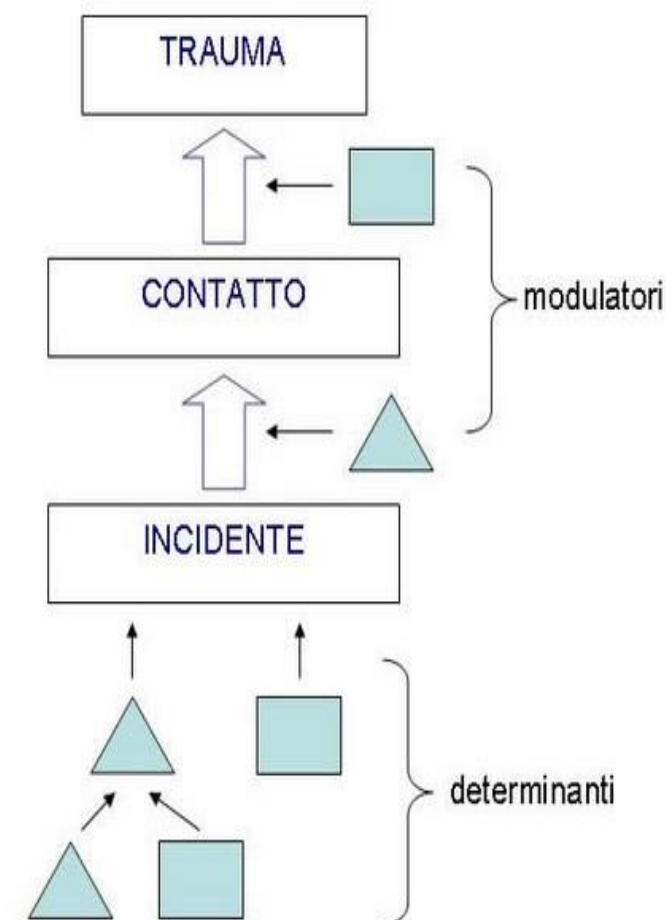
accesso libero

Informoweb

Modello di Analisi

L'individuazione di **incidente**, **contatto** e **danno** segue il percorso “a ritroso” in uso nel processo investigativo giudiziario: una volta individuato il **danno**, ultimo avvenimento in ordine temporale, si risale al **contatto (scambio di energia)** che ha portato all'infortunio del lavoratore e, successivamente, si evidenzia **l'incidente** che a sua volta ha determinato lo scambio di energia.

Figura 1. Schema a variazione energetica

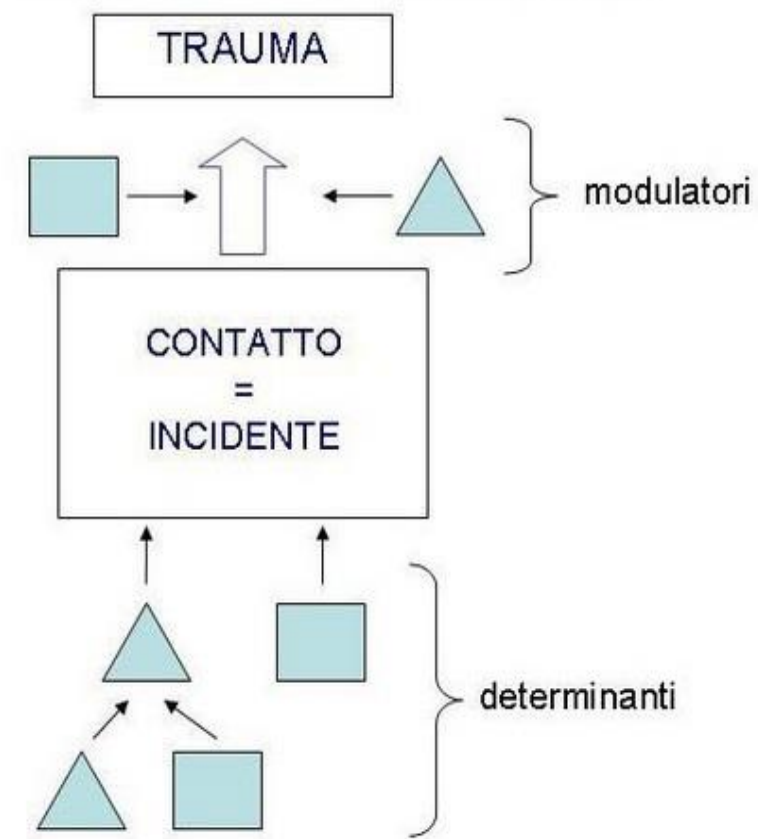


Informoweb

Modello di Analisi

Nella situazione in cui l'energia in ballo entra in contatto con il lavoratore a causa della modifica dell'interfaccia ambiente-lavoratore, l'incidente e lo scambio di energia coincidono (vedi rappresentazione grafica, figura 2).

Figura 2. Schema a variazione di interfaccia ambiente-lavoratore

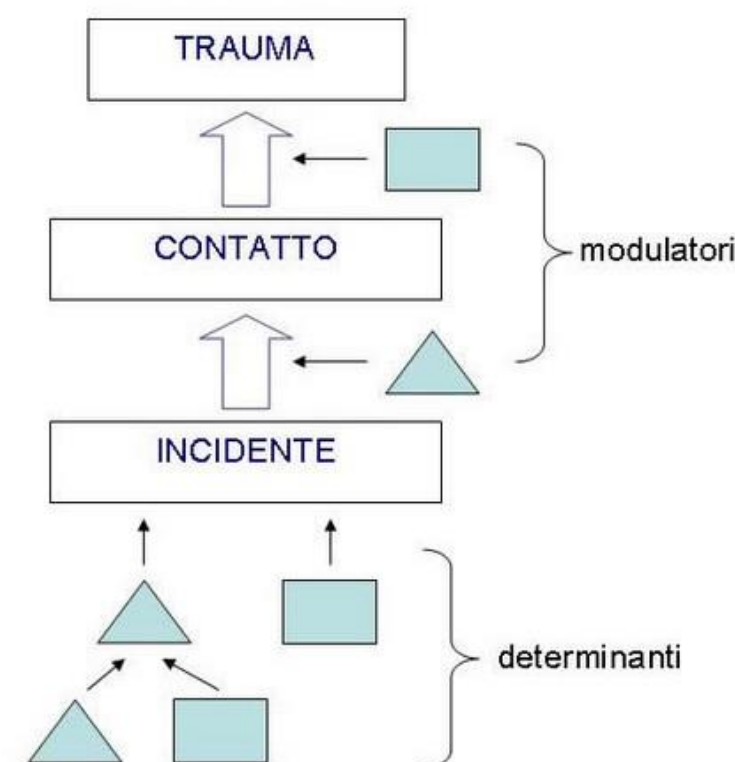


Informoweb

Modello di Analisi

Per completare la ricostruzione della dinamica infortunistica, secondo il modello INFORMO, vanno poi identificati i **determinanti**, ovvero i fattori di rischio che concorrono al verificarsi di un incidente aumentandone la probabilità di accadimento, e gli eventuali **modulatori**, cioè quei fattori che, influenti sulla probabilità di accadimento dell'incidente, sono però in grado d'impedire, attenuare o anche peggiorare il danno biologico che ne consegue.

Figura 1. Schema a variazione energetica



Informoweb

accesso libero

Informoweb

Archivio dati

- Infortuni mortali
- Infortuni gravi

Disegni e Animazioni

Modello di Analisi

[Home](#) > Infortuni mortali

InformoWeb

- > Archivio dati
 - > Infortuni mortali
 - > Infortuni gravi
- > Disegni e Animazioni
- > Modello di Analisi
- > Guida

Informoweb

Disegni e animazioni - Illustrazione dei casi di infortunio

In questa sezione di INFORMO sono presenti i casi dell'archivio supportati da **disegni** e **animazioni**, relativi alle più frequenti tipologie di accadimento degli infortuni negli ambienti di lavoro. Per entrambe le modalità grafiche di visualizzazione, sono rappresentati gli eventi secondo tre passaggi: il racconto della dinamica infortunistica, la scena dell'infortunio, alcune delle possibili misure di prevenzione.

[ACCEDI AI SERVIZI ONLINE](#)[Home](#) > Disegni e Animazioni

InformoWeb

- > Archivio dati
- > Disegni e Animazioni
- > Modello di Analisi
- > Guida

Illustrazione dei casi di infortunio

In questa sezione di INFORMO sono presenti i casi dell'archivio supportati da disegni e animazioni, relativi alle più frequenti tipologie di accadimento degli infortuni negli ambienti di lavoro. Per entrambe le modalità grafiche di visualizzazione, sono rappresentati gli eventi secondo tre passaggi: il racconto della dinamica infortunistica, la scena dell'infortunio, alcune delle possibili misure di prevenzione. E' possibile effettuare una ricerca secondo i filtri "attività economica" o "modalità di incidente" oppure visualizzare l'elenco di tutti i casi che hanno rappresentazioni visive.



RIEPILOGO CONTEGGIO DISEGNI + ANIMAZIONI

INFOR.MO

Informoweb

accesso libero

Informoweb

Disegni e animazioni - Illustrazione dei casi di infortunio

E' possibile effettuare una ricerca secondo i filtri

"attività economica" o

"modalità di incidente"

oppure

visualizzare l'elenco di tutti i casi che hanno rappresentazioni visive.



ACCEDI AI SERVIZI ONLINE

[Home](#) > [Disegni e Animazioni](#)

InformoWeb

- > Archivio dati
- > Disegni e Animazioni
- > Modello di Analisi
- > Guida

Illustrazione dei casi di infortunio

In questa sezione di INFORMO sono presenti i casi dell'archivio supportati da disegni e animazioni, relativi alle più frequenti tipologie di accadimento degli infortuni negli ambienti di lavoro. Per entrambe le modalità grafiche di visualizzazione, sono rappresentati gli eventi secondo tre passaggi: il racconto della dinamica infortunistica, la scena dell'infortunio, alcune delle possibili misure di prevenzione. E' possibile effettuare una ricerca secondo i filtri "attività economica" o "modalità di incidente" oppure visualizzare l'elenco di tutti i casi che hanno rappresentazioni visive.



RIEPILOGO CONTEGGIO DISEGNI + ANIMAZIONI

Attività economica

Incidente

INFOR.MO

Informoweb

accesso libero

Informoweb

Disegni e animazioni - Illustrazione dei casi di infortunio

E' possibile effettuare una ricerca secondo i filtri

"attività economica" o

"modalità di incidente"

oppure

visualizzare l'elenco di tutti i casi che hanno rappresentazioni visive.

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

ACCEDI AI SERVIZI ONLINE

[Home](#) > Disegni e Animazioni

InformoWeb

- > Archivio dati
- > Disegni e Animazioni
- > Modello di Analisi
- > Guida

Illustrazione dei casi di infortunio

In questa sezione di INFORMO sono presenti i casi dell'archivio supportati da disegni e animazioni, relativi alle più frequenti tipologie di accadimento degli infortuni negli ambienti di lavoro. Per entrambe le modalità grafiche di visualizzazione, sono rappresentati gli eventi secondo tre passaggi: il racconto della dinamica infortunistica, la scena dell'infortunio, alcune delle possibili misure di prevenzione. E' possibile effettuare una ricerca secondo i filtri "attività economica" o "modalità di incidente" oppure visualizzare l'elenco di tutti i casi che hanno rappresentazioni visive.



RIEPILOGO CONTEGGIO DISEGNI + ANIMAZIONI

Attività economica

Incidente

Costruzioni: 12 + 13

INFOR.MO

Informoweb

accesso libero

Informoweb

Disegni e animazioni

[ID118 inverstimento da carrello p.zip](#)

[ID1676 sciacciamento contro banchina.zip](#)

[ID1676 sciacciamento](#)

DA INFORMO
a PREVIS

Da INFORMO A PREVIS

L'analisi dei dati di INFORMO ci restituisce un insieme di fattori di rischio che determinano l'infortunio:

AI attività dell'infortunato ---- AT attività di terzi

UMI Utensili macchine impianti -- DPI (non forniti, non utilizzati...)

MAT Materiali -- AMB fattori ambientali....



Fattori di rischio tecnici / procedurali

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'INTERPRETAZIONE
DEI DATI SULLA SICUREZZA SUL LAVORO
provider ECM

Problemi di sicurezza

Cause dei problemi di
sicurezza

Confronto con Std

Valutazione dei rischi	☐ Fattore sufficientemente valutato
	☐ Fattore insufficientemente valutato
	☐ Fattore non valutato

AI AT Problema di sicurezza	☐ Uso errato di attrezzatura
	☐ Uso improprio di attrezzatura
	☐ Altro errore di procedura

Specificare causa
(possibile una risposta)

☐ Formazione/Informazione/Addestramento
☐ Stato di salute
☐ Azione estemporanea
☐ Pratica abituale
☐ Problema di comunicazione

UMI Problema di sicurezza	Assetto	Presenza di elementi pericolosi			
		Mancanza di protezioni	Fisse	Mobili	Sensibili
		Inadeguatezza di protezioni	Fisse	Mobili	Sensibili
		Protezioni rimosse	Fisse	Mobili	Sensibili
		Protezioni manomesse	Fisse	Mobili	Sensibili
		Altro			
	Funzionamento				

DPI Problema di sicurezza	☐ Inadeguatezza strutturale		
	☐ Deterioramento		
	☐ Uso errato	specificare (1 risposta)	☐ formazione / informazione / addestramento ☐ azione estemporanea ☐ pratica abituale
	☐ Mancato uso (ma disponibile)	specificare (1 risposta)	☐ formazione / informazione / addestramento ☐ azione estemporanea ☐ pratica abituale
	☐ DPI non fornito		

AMB

MAT

DA INFORMO
a PREVIS

Da INFORMO A PREVIS

..... Ma siamo ancora nell'analisi dei dati dopo l'evento infortunistico

but what prevention activities are the right ones?

quali sono le attività di prevenzione più appropriate?

ILO ... but what prevention activities are the right ones?

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
provider ECM

Dalla rilevazione degli eventi dannosi per i lavoratori (gli «esiti» della mancata prevenzione) al **monitoraggio dei fattori di rischio**, per l'individuazione e la condivisione delle misure migliorative (*evidence based*) nei luoghi di lavoro.

... verso un "**Sistema di sorveglianza integrato** dei fattori di rischio infortunistico"



DA INFORMO
a **PREVIS**

Da INFORMO A PREVIS

....quali sono le attività di prevenzione più appropriate?

Dove troviamo le azioni correttive individuate dall'organo di vigilanza?

Nelle prescrizioni

PRE.VI.S

I fattori di rischio

- 01 Parapetti, armature e protezioni degli ambienti di lavoro
- 02 Presenza di materiali ingombranti/disordinati
- 03 Presenza di elettricità
- 04 Presenza di liquidi, gas, vapori
- 05 Illuminazione naturale ed artificiale dei luoghi di lavoro
- 06 Percorsi e vie di transito
- 07 Segnaletica
- 08 Rumore, vibrazione ed altri agenti fisici
- 09 Microclima dei luoghi di lavoro chiusi
- 10 Agenti atmosferici
- 11 Altro elemento ambientale
- 12 Caratteristiche dei materiali
- 13 Stoccaggio di oggetti e materiali
- 14 Trasformazione dei materiali
- 15 Assetto: carenza nelle componenti strutturali
- 16 Assetto: problemi alle protezioni
- 17 Altro problema di Assetto (presenza di elementi pericolosi, attrezzatura non idonea all'uso, mancanza di attrezzature)
- 18 Funzionamento: rotture e cedimenti
- 19 Funzionamento inadeguato
- 20 Uso errato di attrezzatura
- 21 Uso improprio di attrezzatura
- 22 Sequenza lavorativa scorretta
- 23 Uso errato o mancato uso (ma disponibile) di DPI
- 24 Inadeguatezza strutturale o deterioramento di DPI
- 25 DPI non fornito
- 26 Aspetti gestionali

Ambiente

Materiali

**Attrezzature
(UMI)**

Attività (inf/terzi)

DPI

Infor.Mo

Determinati/Modulatori
problemi di sicurezza

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZIALE
CONTRO GLI INfortUNI SUL LAVORO
provider ECM

**Intervento
prescritto**

Tecnico
Procedurale
Gestionale

a

..... PREVIS

PREVIS

è in corso una codifica ed una raccolta di informazioni

Sistema di monitoraggio Pre.Vi.S.
PREscrizioni VIgilanza Soluzioni

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZIALE
CONTRO GLI INfortuni SUL LAVORO
provider ECM



Codifica delle informazioni contenute nei verbali di prescrizione delle attività di vigilanza delle ASL

In

fattori di rischio presenti nei luoghi di lavoro e

interventi prescritti per superare le condizioni di non sicurezza

INAIL

PREVIS

PREVIS

PRE.VI.S

I fattori di rischio

- 01 Parapetti, armature e protezioni degli ambienti di lavoro
- 02 Presenza di materiali ingombranti/disordinati
- 03 Presenza di elettricità
- 04 Presenza di liquidi, gas, vapori
- 05 Illuminazione naturale ed artificiale dei luoghi di lavoro
- 06 Percorsi e vie di transito
- 07 Segnaletica
- 08 Rumore, vibrazione ed altri agenti fisici
- 09 Microclima dei luoghi di lavoro chiusi
- 10 Agenti atmosferici
- 11 Altro elemento ambientale

Ambiente

- 12 Caratteristiche dei materiali
- 13 Stoccaggio di oggetti e materiali
- 14 Trasformazione dei materiali

Materiali

- 15 Assetto: carenza nelle componenti strutturali
- 16 Assetto: problemi alle protezioni
- 17 Altro problema di Assetto (presenza di elementi pericolosi, attrezzatura non idonea all'uso, mancanza di attrezzature)
- 18 Funzionamento: rotture e cedimenti
- 19 Funzionamento inadeguato

Attrezzature (UMI)

- 20 Uso errato di attrezzatura
- 21 Uso improprio di attrezzatura
- 22 Sequenza lavorativa scorretta

Attività (inf/terzi)

- 23 Uso errato o mancato uso (ma disponibile) di DPI
- 24 Inadeguatezza strutturale o deterioramento di DPI
- 25 DPI non fornito

DPI

- 26 Aspetti gestionali

Infor.Mo

Determinati/Modulatori
problemi di sicurezza

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZIALE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

provider ECM

Intervento
prescritto

Tecnico
Procedurale
Gestionale

INAIL

Tecnico

Procedurale

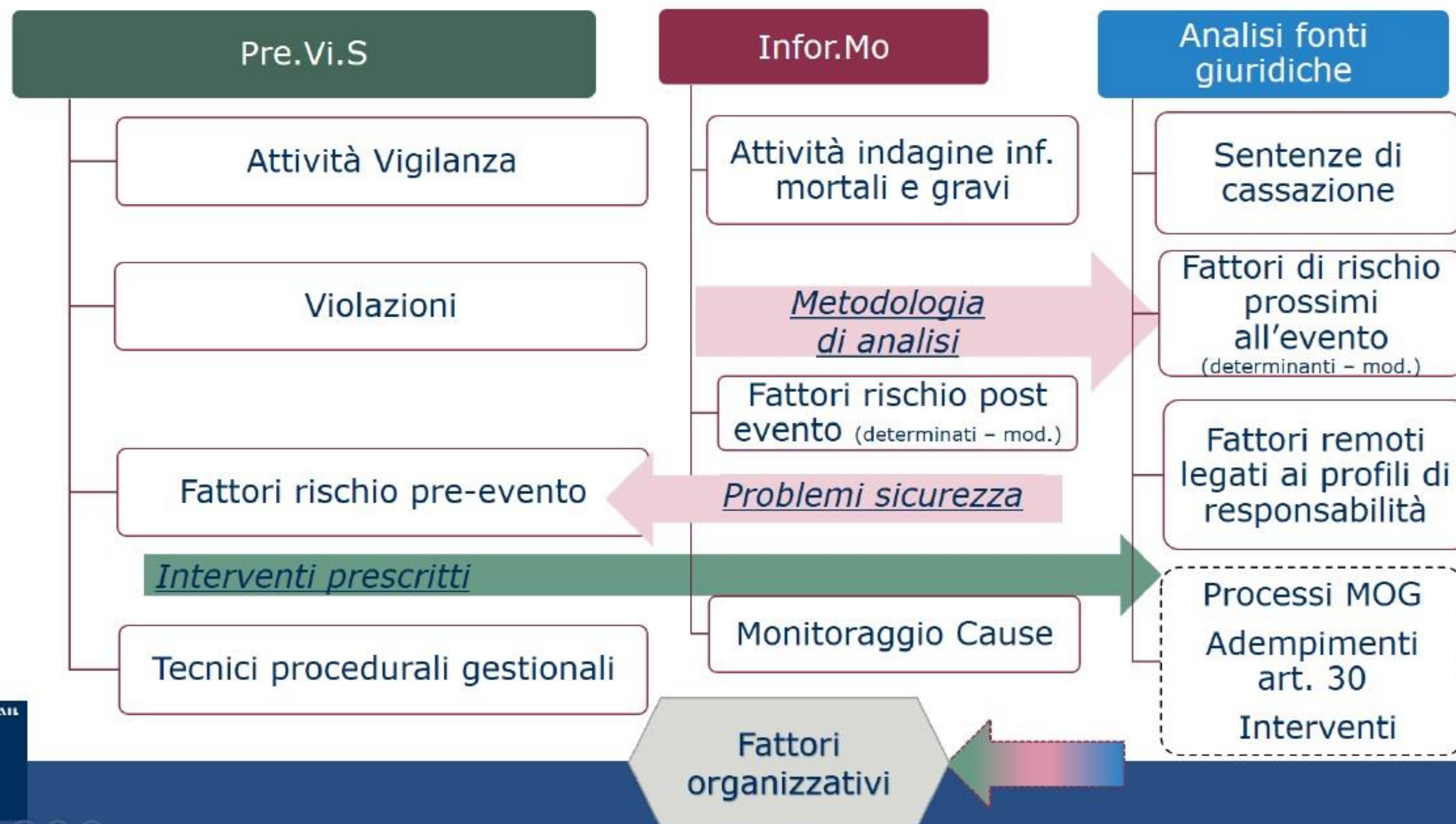
Gestionale

TECNICO/ATTREZZATURE	1. ADEGUAMENTO/RIPRISTINO
	a) Tecnico
	b) Elementi informativi
TECNICO/MATERIALI	2. TRATTAMENTO
	a) Procedure per stoccaggio
	b) Aree dedicate allo stoccaggio
	c) Attrezzature per lo stoccaggio
	d) Contenimento
	e) Elementi informativi
	f) Altro (sostituzione, ...)
TECNICO/AMBIENTE	3. CARATTERISTICHE AREE/POSTAZIONI DI LAVORO
TECNICO/AMBIENTE	4. RAZIONALIZZAZIONE PERCORSI
TECNICO/AMBIENTE	5. MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA
TECNICO/DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	6. MESSA A DISPOSIZIONE O SOSTITUZIONE DPI
PROCEDURALE/CICLO LAVORATIVO	7. DEFINIZIONE E REVISIONE DELLE PROCEDURE
PROCEDURALE/CICLO LAVORATIVO	8. APPLICAZIONE CORRETTA DELLE PROCEDURE E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI PER LA SICUREZZA
PROCEDURALE/CICLO LAVORATIVO	9. VIGILANZA, VERIFICA E COORDINAMENTO
	a) Vigilanza
	b) Verifica
	c) Coordinamento
GESTIONALE/PROCESSI	10. DVR/DUVRI/PSC/POS
	a) <u>Dvr/Duvri</u>
	b) <u>Psc/Pos</u>
	c) altri doc di progettazione e valutazione
GESTIONALE/PROCESSI	11. FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO
GESTIONALE/PROCESSI	12. SORVEGLIANZA SANITARIA
GESTIONALE/PROCESSI	13. PRIMO SOCCORSO (STRUMENTI E MISURE GENERALI)
GESTIONALE/PROCESSI	14. EMERGENZE E ANTINCENDIO (STRUMENTI E MISURE GENERALI)
GESTIONALE/PROCESSI	15. PIANI DI MANUTENZIONE E PULIZIA
GESTIONALE/PROCESSI	16. INFORMAZIONE
GESTIONALE/ADEMPIMENTI	17. VERIFICHE PERIODICHE E CERTIFICAZIONE CONFORMITÀ IMPIANTI
GESTIONALE/ADEMPIMENTI	18. NOMINE E DESIGNAZIONI
GESTIONALE/ADEMPIMENTI	19. VERIFICA IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE
GESTIONALE/ADEMPIMENTI	20. ALTRO ADEMPIMENTO

Intervento
prescritto

INAIL

IL PERCORSO DI INTEGRAZIONE METODOLOGICA



L'accesso alle Norme UNI e CEI

Il Decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159 ("Misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro"), convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2025, n. 198 ha inserito il comma 5-ter all'articolo 30 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

5-ter. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali promuove la stipula di convenzioni tra l'INAIL e l'Ente nazionale di normazione (UNI), per la consultazione gratuita delle norme tecniche di cui al presente decreto, e delle altre norme di particolare valenza per i temi della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché per l'elaborazione, da parte dell'UNI di un bollettino ufficiale delle norme tecniche emanate da pubblicare periodicamente sui siti internet istituzionali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'INAIL e dell'UNI. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente nell'ambito del bilancio dell'INAIL.

<https://www.uni.com/normazione/norme-sicurezza-lavoro/>

L'accesso alle Norme UNI e CEI

Solo in consultazione/visualizzazione,
non è possibile scaricarle o stamparle



Bollettino Ufficiale delle Norme Tecniche (BUNT)

n.1/2026

pubblicate nel primo trimestre 2026

(Art.10 D.L. 31 ottobre 2025, n.159; art.30, c.5-ter D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81)

Prevenzione in generale

Nr.	Norma	Data Pubblicazione	Titolo Norma
1	UNI EN 13123-1:2026	15-01-2026	Finestre, porte, chiusure oscuranti e facciate continue - Resistenza all'esplosione - Requisiti e classificazione - Parte 1: Tubo da onda d'urto (shock-tube)
2	UNI EN 13123-2:2026	15-01-2026	Finestre, porte, chiusure oscuranti e facciate continue - Resistenza all'esplosione - Requisiti e classificazione - Parte 2: Prova all'aperto
3	UNI EN 13124-1:2026	15-01-2026	Finestre, porte, chiusure oscuranti e facciate continue - Resistenza all'esplosione - Metodo di prova - Parte 1: Tubo da onda d'urto (shock-tube)
4	UNI EN 13124-2:2026	15-01-2026	Finestre, porte, chiusure oscuranti e facciate continue - Resistenza all'esplosione - Metodo di prova - Parte 2: Prova all'aperto
5	UNI EN 12285-4:2026	05-02-2026	Serbatoi in acciaio prefabbricati - Parte 4: Serbatoi cilindrici verticali a parete singola e doppia per lo stoccaggio fuori terra di liquidi infiammabili e non infiammabili inquinanti per l'acqua, diversi da quelli per il riscaldamento e il raffrescamento
6	UNI EN ISO/ASTM 52938-1:2026	12-02-2026	Additive manufacturing per metalli — Ambiente, salute e sicurezza — Parte 1: Requisiti di sicurezza per macchine PBF-LB
7	UNI EN 14476:2026	19-02-2026	Disinfettanti chimici e antisettici - Prova quantitativa in sospensione per la valutazione dell'attività virucida in area medica - Metodo di prova e requisiti (Fase 2/Stadio 1)
8	UNI EN 15051-1:2026	19-02-2026	Esposizione nei luoghi di lavoro – Misura della polverosità dei materiali in bulk – Parte 1: Requisiti e scelta dei metodi di prova
9	UNI EN 15051-2:2026	19-02-2026	Esposizione nei luoghi di lavoro – Misura della polverosità dei materiali in bulk – Parte 2: Metodo a tamburo rotante
10	UNI EN 15051-3:2026	19-02-2026	Esposizione nei luoghi di lavoro – Misura della polverosità dei materiali in bulk – Parte 3: Metodo a tamburo rotante

L'accesso alle Norme UNI e CEI

Nel primo trimestre 63 norme che riguardano:

Acustica

Modelli di organizzazione e gestione

Amianto

Ambienti confinati

Trabattelli

Atmosfere esplosive

Ponteggi

Attrezzature per sollevamento persone

Stress termico da freddo

Ergonomia

II PRP 2026 Un
«Piano ponte»

Ci riguardano in particolare:

II PP06

Diffusione di buone pratiche verificate durante lo svolgimento delle attività dei piani mirati relativamente a:

- sensibilizzazione e valutazione del rischio stradale in settori non professionali del trasporto;
- **prevenzione degli infortuni da investimento e da movimentazione di carichi nel comparto della logistica;**
- sicurezza di macchine, attrezzature e impianti per la prevenzione degli infortuni.

II PRP 2026 Un
«Piano ponte»

Ci riguardano in particolare:

Anche il PL14

**SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO DELL'EMILIAROMAGNA (SIRP-ER)**

Nel corso del 2026 si terrà aggiornato il Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP-ER) mantenendo disponibili funzionalità ed elaborazioni utili alla governance regionale del PRP in rapporto alle emissioni dei dati nazionali INAIL.

Prossimamente su questi schermi:
Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026-2031
Approvato con l'accordo in sede di
**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**
del 21/05/2026

Grazie per l'attenzione
Buon proseguimento dei lavori

Ing. Massimo Donati PSAL AUSL della Romagna – sede Forlì Cesena
e-mail massimo.donati@auslromagna.it
Tel. 0543 733523